



Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 07/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO IRRIGUO REGIONALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che con L.R. 25.02.2003 n. 4:

- a. all'art. 1, comma 1 - la Regione, ai fini di un ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuove ed attua, attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;
- b. all'art. 1, comma 2 - la Regione adegua il regime di intervento dei Consorzi di Bonifica disciplinandone l'attività nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale;
- c. all'art.2, comma 1 – la Regione disciplina gli interventi pubblici di bonifica considerando, tra le altre, quali opere pubbliche di bonifica, se realizzate nei comprensori di bonifica e previste nel piano generale di bonifica, quelle concernenti:
 - c.1. il sollevamento e la derivazione delle acque e connesse installazioni;
 - c.2. gli interventi di completamento, adeguamento funzionale e ammodernamento degli impianti e delle reti irrigue e quelle per l'estendimento dell'irrigazione con opere di captazione, raccolta, provvista, adduzione e distribuzione dell'acqua a usi prevalentemente irrigui;
 - c.3. gli interventi per la realizzazione degli usi plurimi delle acque irrigue, ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, art. 27;
- d. all'art. 3 stabilisce:
 - d.1. comma 1 – che i suddetti interventi sono realizzati dalla Regione con affidamento in concessione ai Consorzi di Bonifica che provvedono alla gestione delle opere eseguite;
 - d.2. comma 3 – che i Consorzi di Bonifica, nei rispettivi comprensori, provvedono a realizzare e gestire gli impianti a prevalente uso irriguo, gli impianti per l'utilizzazione in agricoltura delle acque reflue, gli acquedotti rurali e gli altri impianti, compresi in sistemi promiscui, funzionali ai sistemi civili e irrigui di bonifica;
- e. all'art. 15 istituisce la Consulta Regionale per la Bonifica con compiti consultivi inerenti l'intervento pubblico in materia di bonifica integrale;

PRESO ATTO che con DPGR n. 123 del 12.5.2009 è stata istituita la Consulta Regionale per la Bonifica, i cui membri durano in carica 5 anni, presieduta dall'Assessore all'Agricoltura e costituita da n. 3 esperti esterni, n. 5 rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, dai rappresentanti dei sindacati dei Consorzi di Bonifica e dall'Associazione Nazionale per la Bonifica e l'Irrigazione (ANBI) - Unione Regionale Campania;

VISTO:

- a. la direttiva 2000/60/CE con la quale l'Unione Europea ha negli ultimi anni ridefinito finalità e strategie della politica agricola mediante una gestione integrata delle risorse con particolare riferimento alla tutela, salvaguardia e uso dell'acqua di irrigazione;
- b. il Piano Irriguo Nazionale adottato dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la realizzazione degli interventi, su scala nazionale, di ammodernamento, ristrutturazione e adeguamento delle infrastrutture irrigue;

RILEVATO che:

- a. sebbene le opere di ammodernamento, ristrutturazione e adeguamento strutturale delle reti e degli impianti pubblici di irrigazione realizzate dai Consorzi di Bonifica hanno rappresentato l'avvio per

un generale adeguamento strutturale delle aree, il comparto presenta ancora delle criticità, emerse diffusamente in aree vocate per l'ottenimento di produzioni di qualità, la cui risoluzione è fondamentale per il raggiungimento di una maggiore competitività sui mercati;

- b.** la scarsità di risorse da investire nel comparto impone che tali criticità vengano risolte in maniera graduale nel tempo, in funzione delle priorità delle singole macroaree irrigue del territorio regionale;

CONSIDERATO pertanto necessario dotare la Regione di uno strumento di programmazione degli interventi per l'ammodernamento, la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale delle reti e degli impianti pubblici di irrigazione che, sulla base delle criticità emerse nelle macroaree irrigue del territorio regionale, stabilisca gli interventi a farsi secondo una scala di priorità;

VISTO il Piano Irriguo Regionale, allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto dai componenti esperti della Consulta Regionale per la Bonifica ed approvato all'unanimità dalla stessa Consulta nella seduta del 09.7.2012;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Irriguo Regionale,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il Piano Irriguo Regionale allegato alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di inviare copia della presente deliberazione al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche e Irrigazione dell'AGC 11, per gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere copia del presente atto al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.